

1
Invitata alla Corte dei Conti in data 29/07/2020 con n. prot. 4147/2020

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2015-2020

PROVINCIA DI TORINO

COMUNE DI SAN GIUSTO CANAVESSE

SOMMARIO

PREMESSA	3
PARTE I - DATI GENERALI	4
1.1 Popolazione residente ai 31-12	4
1.2 Organì politici	4
1.3 Struttura organizzativa	4
1.4 Condizione giuridica dell'Ente	6
1.5 Condizione finanziaria dell'Ente	6
1.6 Situazione di contatto interno/esterno	6
2. ATTIVITA' TERRITORIA	8
2.1 Attività normativa	9
2.2 Attività tributaria	11
2.3 Politica tributaria locale	11
3. ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	11
3.1 Sintesi dei dati finanziari a confronto del bilancio dell'ente	15
3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato	17
3.3 Gestione di competenza, Quadro Risassuntivo *	18
3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	22
3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione	22
4. ANALISI ANZIATINA DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA	23
4.1 Rapporto tra competenza e residui	25
5. PATTO DI STABILITA' INTERNO/PAUREGGIO DI BILANCIO	25
5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno	25
5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto	25
6. INDEBTAMENTO	26
6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente	26
6.2 Rispetto del limite di indebitamento	26
6.3 Conto del patrimonio in sintesi	27
7.1 Rispetto del limite di juro bilancio	28
8. SPESA PER IL PERSONALE	29
8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	29
8.2 Spesa del personale pro-capite	29
8.3 Rapporto di abitanti dipendenti	29
8.4 Rapporto di lavoro flessibile	29
8.5 Spesa per rapporti di lavoro flessibile	29
8.6 Limite assunzionali aziende speciali e istituzioni	29
8.7 Fondo risorse decentrate	30
8.8 Esternalizzazioni	30
PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	31
1. Rilievi della Corte dei Conti	31
2. Rilievi dell'Organo di Revisione	31
3. AZIONI INTRAPRESSE PER CONTENERE LA SPESA	31
4. AZIONI INTRAPRESSE PER CONTENERE LA SPESA	31
5. PROVVEDIMENTI ATTIVATI DA SOCIETÀ E ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI	32
5.1 Estermalizzazione attivata da società e altri organismi partecipati	32
5.2 Dinamiche redistributive	32
5.3 Organismi controllati dai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile	33
5.4 Estermalizzazione attivata da altre società e altri organismi partecipati	35
5.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società a venti per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strutturate necessarie per il perseguimento di attività istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244);	36
PARTE VI - ORGANISMI CONTROLLATI	32
1. ORGANISMI CONTROLLATI	32
2. Rispese vincolate di spesa	32
3. AZIONI INTRAPRESSE PER CONTENERE LA SPESA	31
4. AZIONI INTRAPRESSE PER CONTENERE LA SPESA	31
5. PROVVEDIMENTI ATTIVATI DA SOCIETÀ E ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI	31

La maggior parte delle tabelle elaborate e che di seguito vengono riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tutele dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità delle ente.

L'esposizione di molti dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un racordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggrovigliare il carico di adempimenti degli enti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato deve essere sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di certificazione del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve scadere certificata dall'organo di revisione dell'ente locale, nei tre giorni successivi la relazione e la relazione di fine mandato, con l'indicazione della presidente della provincia o del comune regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione deve essere sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di certificazione del mandato e la certificazione deve essere trasmessa dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione deve essere sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di certificazione del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve scadere certificata dall'organo di revisione dell'ente locale, nei tre giorni successivi la relazione e la relazione di fine mandato, con l'indicazione della presidente della provincia o del comune regionale di controllo della Corte dei conti.

f) quantificazione della misura dell'imdebitamento provinciale o comunale.

costi;

e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancate da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametri di riferimento realta rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-

d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o della provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;

c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;

b) eventuali rilievi della Corte dei conti;

a) sistema e esiti dei controlli interni;

La presente relazione viene redatta da provincie e comuni ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Mecanismi sanzionatori di premiali relativi a regioni, provincie e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

PREMESSA

Dipendenti al 31.12.2019: N. 09

Dipendenti al 31.12.2015: N. 10

Numero totale personale dipendente

Numero posizioni organizzative: 3

Segretario Comunale: Dr. Sergio MAGGIO

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

1.3 Struttura organizzativa

CONSIGLIO COMUNALE.

Consiglieri: AMATO Salvatore
BOGGIO Leandro
IAVELLO Mariella
POLLIANO Mirko
PRONO Moreno
LIBONATI Giuseppe
SAYA Giuseppe Francesco T.
FURNO Giuseppe

GIUNTA: Sindaco
Vice Sindaco
Assessori:

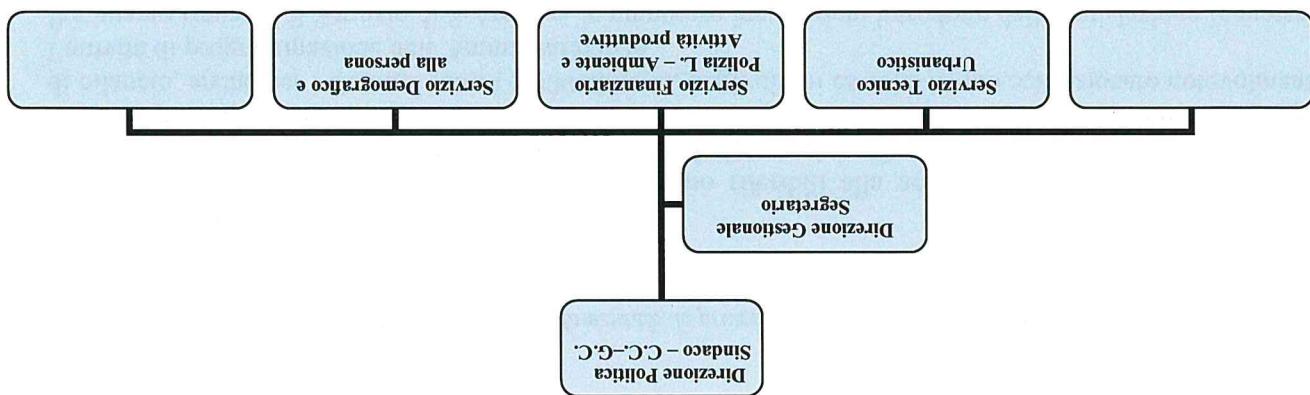
BOGGIO Giosi
MENNUNI Michele
CERUTTI Giacomo
SUCCA Massimo
AMORE Simona Sandra

1.2 Organi politici

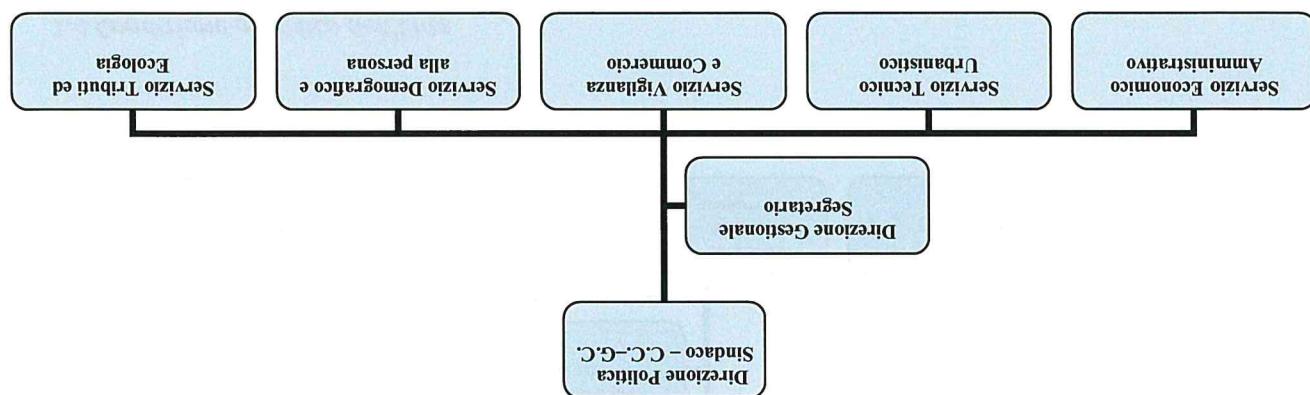
Popolazione	2015	2016	2017	2018	2019	3315
	3406	3383	3351	3355	3315	

1.1 Popolazione residente al 31-12

PARTE I - DATI GENERALI



01.09.2016 - 07.05.2017



01.01.2015-31.08.2016

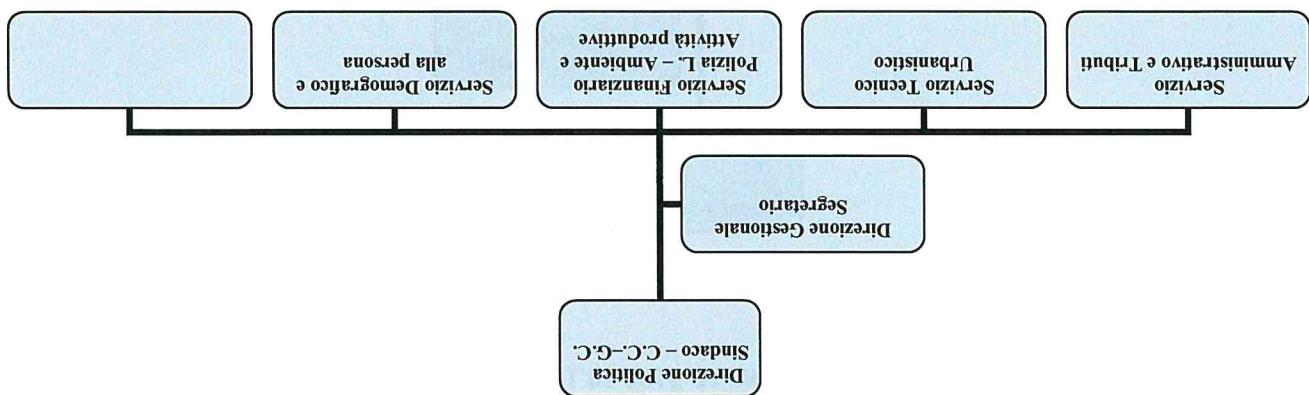
Le maggiori criticità per il Servizio Finanziario sono riferibili alla necessità sempre più pressante del contenimento della spesa, pur salvaguardando la qualità dei servizi offerti ai cittadini. Già abbilighi imposti dal "Patto di Stabilità Intorno", estesi a partire dal 2013 e successivamente di bilancio, anche per i Comuni sotto i 5.000 abitanti, negli ultimi esercizi hanno condizionato notevolmente l'attività di programmazione dell'Amministrazione. Per quanto riguarda il Servizio di Segreteria, le numerose innovazioni introdotte dalla legislazione in materia specifiche di Segreteria e protocollo è diventato sempre più centro di coordinamento dell'attività gestionale di organizzazione dell'Ente Locale hanno ridefinito le competenze del servizio, che da settore con mansioni tra vari servizi.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno
Durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):
Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente
Legge n. 213/2012
Nel periodo di mandato l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUOE, o il prediessetto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis, non fa fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinquies del TUOE e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella

Durante il mandato l'Ente non è stato commissariato ai sensi degli artt. 141 e 143 del TUOE.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente



Servizio Polizia Locale, Protezione Civile, Ambiente ed Attività Produttive: Nell'ambito delle attività produttive l'immoviziione delle procedure da eseguirsi esclusivamente in via telematica ha in un primo momento compattato criticità soprattutto per gli utenti non abituati alle pressi. Nel quinquennio sono state effettuate cinque consultazioni elettorali: Elezioni comunali 31/05/2015 - Referendum 17/04/2016 (poi sospenso) - Referendum 04/12/2016 - Referendum 28/05/2017 - Elezioni politiche 04/03/2018 - Elezioni Europee 26/05/2019. Ciò ha comportato assorbimento di energie personali del servizio che non ha avuto supporto di altre risorse umane. Con l'obbligo di rilascio della residenza in tempo reale il servizio si è organizzato al meglio per assolvere al nuovo compito.

Servizio Demografico Nel 2019 il Comune è subentrato in ANPR - Anagrafe Nazionale della Popolazione Residenza. Dall'11 giugno 2018 l'Ente ha interpretato il rilascio ai cittadini della C.I.E. - Carta Identità Elettronica.

Nel quinquennio sono state effettuate cinque consultazioni elettorali: Elezioni comunali 31/05/2015 - Referendum 17/04/2016 (poi sospenso) - Referendum 04/12/2016 - Referendum 28/05/2017 - Elezioni politiche 04/03/2018 - Elezioni Europee 26/05/2019. Ciò ha comportato assorbimento di energie personali del servizio che non ha avuto supporto di altre risorse umane.

Con l'obbligo di rilascio della residenza in tempo reale il servizio si è organizzato al meglio per assolvere al nuovo compito.

Servizio Tributi La normativa di riferimento in continua evoluzione e modifica ha reso difficile la gestione dell'IMU-TASI, il servizio, ha garantito ai contribuenti, pur con una sola unità in organico, tutte le informazioni necessarie per il corretto calcolo e versamento dell'imposta, sia sul sito internet dell'Ente, sia direttamente allo sportello.

L'applicazione della TASI ha richiesto un impegno e uno studio approfondito al fine di non aumentare in modo pesante la pressione fiscale sia sulle utenze domestiche che non domestiche. Per quanto attiene il deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOE) Durante il mandato l'Ente non è mai stato considerato strutturalmente deficitario.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente

OGGETTO DEL REGOLAMENTO	ADOTTATO/MODIFICATO	ANNO 2016
REGOLAMENTO COMUNALE PER IL adottato con delibera C.C. N. 33 del 30/07/2016.	PROCEDIMENTO DI ACQUISIZIONE	SEMPLIFICATA DI BENI, SERVIZI E LAVORI.

OGGETTO DEL REGOLAMENTO	ADOTTATO/MODIFICATO	REGOLAMENTO I.U.C. - IMPOSTA UNICA Adottato con delibera C.C. 42 del 02/08/2014	COMUNALE - MODIFICA TITOLI. 3°Modificato con delibera C.C.N. 24 del 30/07/2015	DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI.	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA Adottato con delibera C.C. N. 39 del 30/10/2015	DELL'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER NOTTEMPERANZA ALL'ORDINE DI DEMOLIZIONE.	REGOLAMENTO "ORGANIZZAZIONE DELLA CONSIGLIO COMUNALE", MODIFICA	DELL'ADOTTATO CON DELIBERA C.C. N. 44 DEL 14/07/2009	MODIFICATO CON DELIBERA C.C. N. 56 DEL 30/11/2009	MODIFICATO CON DELIBERA C.C. N. 13 DEL 12/04/2012	MODIFICATO CON DELIBERA C.C. N. 10 DEL 07/02/2013	MODIFICATO CON DELIBERA C.C. N. 17 DEL 30/04/2013	MODIFICATO CON DELIBERA C.C. N. 40 DEL 30/10/2015
OGGETTO DEL REGOLAMENTO	ADOTTATO/MODIFICATO	REGOLAMENTO I.U.C. - IMPOSTA UNICA Adottato con delibera C.C. 42 del 02/08/2014	COMUNALE - MODIFICA TITOLI. 3°Modificato con delibera C.C.N. 24 del 30/07/2015	DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI.	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA Adottato con delibera C.C. N. 39 del 30/10/2015	DELL'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER NOTTEMPERANZA ALL'ORDINE DI DEMOLIZIONE.	REGOLAMENTO "ORGANIZZAZIONE DELLA CONSIGLIO COMUNALE", MODIFICA	DELL'ADOTTATO CON DELIBERA C.C. N. 44 DEL 14/07/2009	MODIFICATO CON DELIBERA C.C. N. 56 DEL 30/11/2009	MODIFICATO CON DELIBERA C.C. N. 13 DEL 12/04/2012	MODIFICATO CON DELIBERA C.C. N. 10 DEL 07/02/2013	MODIFICATO CON DELIBERA C.C. N. 17 DEL 30/04/2013	MODIFICATO CON DELIBERA C.C. N. 40 DEL 30/10/2015
OGGETTO DEL REGOLAMENTO	ADOTTATO/MODIFICATO	REGOLAMENTO I.U.C. - IMPOSTA UNICA Adottato con delibera C.C. 42 del 02/08/2014	COMUNALE - MODIFICA TITOLI. 3°Modificato con delibera C.C.N. 24 del 30/07/2015	DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI.	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA Adottato con delibera C.C. N. 39 del 30/10/2015	DELL'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER NOTTEMPERANZA ALL'ORDINE DI DEMOLIZIONE.	REGOLAMENTO "ORGANIZZAZIONE DELLA CONSIGLIO COMUNALE", MODIFICA	DELL'ADOTTATO CON DELIBERA C.C. N. 44 DEL 14/07/2009	MODIFICATO CON DELIBERA C.C. N. 56 DEL 30/11/2009	MODIFICATO CON DELIBERA C.C. N. 13 DEL 12/04/2012	MODIFICATO CON DELIBERA C.C. N. 10 DEL 07/02/2013	MODIFICATO CON DELIBERA C.C. N. 17 DEL 30/04/2013	MODIFICATO CON DELIBERA C.C. N. 40 DEL 30/10/2015
OGGETTO DEL REGOLAMENTO	ADOTTATO/MODIFICATO	REGOLAMENTO I.U.C. - IMPOSTA UNICA Adottato con delibera C.C. 42 del 02/08/2014	COMUNALE - MODIFICA TITOLI. 3°Modificato con delibera C.C.N. 24 del 30/07/2015	DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI.	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA Adottato con delibera C.C. N. 39 del 30/10/2015	DELL'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER NOTTEMPERANZA ALL'ORDINE DI DEMOLIZIONE.	REGOLAMENTO "ORGANIZZAZIONE DELLA CONSIGLIO COMUNALE", MODIFICA	DELL'ADOTTATO CON DELIBERA C.C. N. 44 DEL 14/07/2009	MODIFICATO CON DELIBERA C.C. N. 56 DEL 30/11/2009	MODIFICATO CON DELIBERA C.C. N. 13 DEL 12/04/2012	MODIFICATO CON DELIBERA C.C. N. 10 DEL 07/02/2013	MODIFICATO CON DELIBERA C.C. N. 17 DEL 30/04/2013	MODIFICATO CON DELIBERA C.C. N. 40 DEL 30/10/2015

1. ATTIVITÀ ISTITUZIONALI
Nell'anno del mandato 2015-2019, sono stati adottati dal Consiglio Comunale i seguenti atti di carattere normativo:

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORМАТИВА E AMMINISTRATIVA

SOLTE DURANTE IL MANDATO

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLENTE DURANTE IL MANDATO

Aliquote ICI/IMU	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale	0,44%	0,44%	0,44%	0,44%	0,44%
Deterrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,85%	0,85%	0,85%	0,85%	0,85%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,46%	0,46%	0,46%	0,46%	0,46%

2.1.1 ICI/IMU indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)

2.1 Politica tributaria locale

2. Attività tributaria

OGGETTO DEL REGOLAMENTO	ADOTTATO/MODIFICAZO	ANNO 2019
REGOLAMENTO SUL «ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI».	Adottato con delibera G.C. N. 36 del 04/02/2019	

OGGETTO DEL REGOLAMENTO	ADOTTATO/MODIFICAZO	ANNO 2018
REGOLAMENTO MENSILE DIENDENTI.	Adottato con delibera G.C. N. 80 del 29/06/2010	
REGOLAMENTO MENSILE DIENDENTI.	Modificato con delibera G.C. N. 81 del 07/05/2018	
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ATTIVITA' DI VENDITA OCCASIONALE NEI MERCATINI.	Adottato con delibera C.C. N. 28 del 27/09/2018	
REGOLAMENTO EDILIZIO.	Adottato con delibera C.C. N. 20 del 16/07/2018	
REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA TENUITA DEL REGISTRO DELLE DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO - DAT.	Adottato con delibera C.C. N. 19 del 16/07/2018	
REGOLAMENTO PER FUNZIONI TECNICHE.		

REGOLAMENTO RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE.

Prelievi sui rifiuti	2015	2016	2017	2018	2019
Tasso di copertura	99,95%	96,96%	99,26%	111%	98,27%
Costo del servizio procapite	114,00	104,00	116,00	101,00	117,00

2.1.3 **Prelievi sui rifiuti** indicare il tasso di copertura e il costo procapite

Aliquote addizionale Ipref	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota massima	0,35%	0,35%	0,35%	0,35%	0,35%
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

1.2 **Addizionale IPEF** aliquote massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

TASI	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale escluse categorie catastali A1 - A8 - A9	0,24%	0,24%	0,24%	0,24%	0,24%
Fabbricati rurali e strumentali	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Aliquota unità immobiliari Cat. da A2 ad A7 e relative pertinenze in comodato a parenti di 1º grado in linea retta	-	-	-	-	-
Aliquote per tutti gli altri immobili	-	-	-	-	-

2.1.2 TASI: aliquote applicate:

rispetto a 1/144 previsto dalla fascia demografica di appartenenza.
Il rapporto dipendenti/popolazione è, per il nostro Ente, attualmente, di 1 dipendente ogni 368 abitanti,

del personale e la ricognizione/rideterminazione della Dotazione Organica.
corso delquinquennio sono stati effettuati gli adempimenti richiesti quali la programmazione del fabbisogno
La gestione del personale è avvenuta nel rispetto delle norme vigenti, e del contenimento della spesa. Nel

Personale:

Indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di manadato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:
3.1.1 Controllo di gestione

Il Segretario comunale predisponde entro il mese di febbraio di ogni anno una relazione sull'attività di
finalizzate a migliorare la qualità degli atti prodotti dall'Ente, proponendo anche modifiche regolamentari,
controllo svolta nell'anno precedente. La relazione può contenere anche suggerimenti e proposte operative
procedurali o di prassi.

Le risultanze del predetto controllo sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei
servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei
conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione,
finalizzata a migliorare la qualità degli atti prodotti dall'Ente, proponendo anche modifiche regolamentari,
controllo svolta nell'anno precedente. La relazione può contenere anche suggerimenti e proposte operative
procedurali o di prassi.

Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali
motivate tecniche di campionamento.
impiego di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con
direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggetto al controllo le determinazioni di
di revisione aziendale e modifica definita nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la
controllate direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei
conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione,
finalizzata a migliorare la qualità degli atti prodotti dall'Ente, proponendo anche modifiche regolamentari,
controllo svolta nell'anno precedente. La relazione può contenere anche suggerimenti e proposte operative
procedurali o di prassi.

E', stato effettuato il controllo contabile sulle determinazioni di impegno di spesa mediane acquisizione del
visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sul perimetro intervento di bilancio ai sensi
dell'art. 151 D.Lgs 267/2000).

I controlli di regolarità amministrativa e contabile sono stati esercitati mediante l'acquisizione su ogni
parere di regolarità contabile, ove necessario, da parte del responsabile finanziario.
del D.Lgs 267/2000) del parere di regolarità tecnica da parte del responsabile del servizio interessato e del
proposto di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non fossero atti di indirizzo (art.49
regolari contabile sono stati esercitati mediante l'acquisizione su ogni
bilancio;

» regolarità contabile finalizzata ad attestare la copertura delle spese in relazione agli stanziamenti di

L'Ente ha effettuato i seguenti controlli interni:
» regolarità amministrativa sui singoli atti e provvedimenti, finalizzato alla verifica del corretto
operare dell'Ente sotto il profilo della legittimità e correttezza amministrativa;

Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 10.01.2013.

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

3. Attività amministrativa

2015	DESCRIZIONE OPERA	ANNO	2016	2016	2017	2016	104	86	65	57
------	-------------------	------	------	------	------	------	-----	----	----	----

- Pratiche edilizie ricomprendenti: Permessi di costruire, Denunce iniziali attività

Gestione del territorio:

2019	Intervento di miglioramento della sicurezza strutturale della palestra comunale	Risanamento conservativo delle facciate dell'edificio "Principessa di Genova"
2019	Intervento statico delle strutture orizzontali della scuola media	Intervento statico delle strutture orizzontali della scuola media
2019	Intervento di miglioramento della sicurezza strutturale della palestra comunale	Intervento di miglioramento della sicurezza strutturale della palestra comunale

Finanziamenti:

2019	Variante parziale in zona Iral - Motura	Approvazione nuovo regolamento edilizio tipo regionale
2018	Variante strutturale quattro al P.R.G.G.C. approvata con Delibera C.C. n. 13/2018	Variazione

Varianti

2018	Demolizione casette	Risanamento conservativo di strade comunali per l'anno 2018
2018	Lavori di riqualificazione della centrale termica a servizio del campo sportivo "Cerutti"	Interventi di riqualificazione presso la scuola elementare "G. Gozzano" - San Giulio C.se
2018	Lavori di riqualificazione della centrale termica a servizio del campo sportivo "Cerutti"	Messa a norma dei servizi igienici della Trattoria La Sportiva
2019	Messa a norma dei servizi igienici della Trattoria La Sportiva	Messa in sicurezza di alcuni tratti di strade comunali mediante risanamento conservativo del manto - L.145/2018, conservativo del manto - L.145/2018 c.107
2019/2020	Intervento di messa in sicurezza solai della scuola elementare	Intervento di messa in sicurezza solai della scuola elementare
2019	Intervento di messa in sicurezza solai della scuola elementare	Riqualificazione energetica scuole elementari e medie mediante sostituzione illuminazione con dispositivi a LED
2019	Intervento di messa in sicurezza solai comune	Intervento di messa in sicurezza solai comune
2019/2020	Intervento di messa in sicurezza solai della scuola elementare	Approvazione nuovo regolamento edilizio tipo regionale
2019	Variante parziale in zona Iral - Motura	Variante strutturale

• Lavori pubblici:
Servizio Tecnico:
Oltre alla manutenzione delle opere già esistenti, durante il periodo del mandato sono state realizzate le seguenti opere:

- Lavori pubblici:

- ▷ La valutazione del personale e strata attuata attraverso:
 - ▷ Validazione degli obiettivi proposti e dettagliati nel Piano delle Performance
 - ▷ Pesta di comportamenti organizzativi e conseguenti schede di valutazione delle Posizioni Organizzative;

L'Ente ha approvato annualmente il Piano della Performance.

3.1.3. Valutazione delle performance
1. art. 7 comma 1 del D.Lgs 27.10.2009 n. 150 ha stabilito che ogni amministrazione è tenuta a dotarsi di un sistema di misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa che individuale operativo a far data dall'anno 2011.

3.1.3 Valutazione delle performance

abilitati)

3.1.2 Controlla strategico (a decorrere dal 2015 solo per i comuni con popolazione superiore a 15.000,00

- Nel quinquennio 2013/2019 l'Ente ha attivato:
 - i.P.A.S.S. – progetti individuali di attivazione sociale sostenibile, in collaborazione con il C.I.S.S.;
 - A.C. di Caluso, nei confronti di soggetti a rischio;
 - attività di sostegno, congiuntamente al C.S.M. - ASI TO4 nei confronti di soggetti con criticità psicologica;
 - interventi di formatura pasti, saltuariamente, a persone bisognose.

Nel quinquennio 2015/2019 l'Ente ha attivato:

L'Ente nel 2015/2019 ha provveduto a gestire i servizi socio assistenziali attraverso il Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali di Clusone C.I.S.S.A.C. Si è cercato di mantenere l'erogazione dei servizi a favore della popolazione pur con risorse particolarmente limitate.

Servizi Sociali

Le percentuali di raccolta differenziata, sul totale dei rifiuti raccolti sono state le seguenti:

anno 2015: 65%
anno 2016: 66%
anno 2017: 75%
anno 2018: 72%
anno 2019: 74%

Ciclo dei frutti: Per quanto riguarda il ciclo dei frutti, l'impegno dell'Amministrazione, è stato indirizzato a favorire il riduzione dei rifiuti seconda le norme nazionali e regionali.

Il servizio di pre scuola è funzionale.

Utenri medi giornalieri 2019
N. 190 N. 227

Il servizio mensa scolastica ha avuto un notevole incremento di utenti:

Stampa pubblica

95/2012.

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 147 - quater del TUOEL. Annualmente il servizio finanziario acquisisce i bilanci delle Società partecipate.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL

REGIME CONTABILÉ D.LGS. N. 118/2011

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consultivo del bilancio dell'ente

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2015	2016	2017	2018	2019	TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTE DI GIRO		
						Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno	Percentuale di incremento/decremento rispetto al secondo anno	Percentuale di incremento/decremento rispetto al terzo anno
	227.129,38	298.069,57	333.786,79	333.885,05	360.706,74	58,81%	58,81%	58,81%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2015	2016	2017	2018	2019	TITOLO 7 SPESA PER CONTO DI TERZI E PARTE DI GIRO		
						Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno	Percentuale di incremento/decremento rispetto al secondo anno	Percentuale di incremento/decremento rispetto al terzo anno
	227.129,38	298.069,57	318.415,45	333.885,05	360.706,74	58,81%	58,81%	58,81%

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato (118)

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Equilibrio Economico-Finanziario		2015	2016	2017	2018	2019	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		763.227,10	655.716,00	909.053,33	316.162,17	455.979,28
A)	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	52.726,97	21.757,38	20.733,00	26.600,97	22.931,45
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B)	Entrate Titoli 1 - 2 - 3	(+)	1.878.983,53	2.180.074,01	2.049.550,58	2.034.357,49	1.993.153,56
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D)	Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)	1.711.628,70	1.738.079,19	1.801.704,99	1.875.396,35	1.897.929,78
DD)	Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	21.757,38	20.733,00	26.600,97	22.931,45	15.697,51
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F)	Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	40.953,40	42.632,90	44.704,00	44.546,68	44.105,22
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Somma finale (G = A-AA+B+C-D-DD-E-F)	157.371,02	400.386,30	197.273,62	118.083,98	58.352,50	
ALTRÉ POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI							
H)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O = G+H+I+L+M	157.371,02	400.386,30	197.273,62	118.083,98	58.352,50

Equilibrio Economico-Finanziario		2015	2016	2017	2018	2019	
P)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	80.200,00	390.355,64	159.825,00	254.000,00	279.000,00
Q)	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	47.611,00	157.592,63	341.692,91	232.059,76	304.265,83
R)	Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)	211.215,70	360.024,88	147.344,19	159.947,52	204.905,65
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U)	Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	67.203,15	498.509,34	316.101,14	209.726,47	625.365,52
UU)	Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	157.592,63	341.692,91	232.059,76	304.265,83	124.243,09
V)	Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQULIBRIO DI PARTE CAPITALE		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	114.230,92	67.770,90	100.701,20	132.014,98	88.562,87
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1)	Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2)	Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y)	Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQULIBRIO FINALE		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	271.601,94	468.157,20	297.974,82	250.098,96	96.915,37
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:							
Equilibrio di parte corrente (O)		157.371,02	400.386,30	197.273,62	118.083,98	8.352,50	
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni		(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		157.371,02	400.386,30	197.273,62	118.083,98	8.352,50	

Risconti	(+)	2.257,927,96
Pagamenti	(-)	2.369,589,92
Differenza		-111.661,96
Risconti attivi	(+)	770.800,49
FPV iscritti in entrata	(+)	258.660,73
Risconti passivi	(-)	594.503,02
FPV iscritti in spesa parte corrente	(-)	22.931,45
FPV iscritti in spesa parte conto capitale	(-)	304.265,83
Differenza		107.760,92
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-3.901,04

anno: 2018

Risorse finanziarie	(+)	2.081.376,18	Pagamenti	(-)	2.398.705,59
Differenza		-317.329,41	Risconti attivi	(+)	817.350,32
Differenza		317.329,41	Risconti in entrata	(+)	362.425,91
Differenza		317.329,41	FPV iscritto in entrata	(+)	450.864,93
Residui passivi	(-)	450.864,93	FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	26.600,97
Differenza		26.600,97	FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	232.059,76
Differenza		232.059,76	Avanzo (+) o Disavanzo (-)		470.850,57
Differenza		470.850,57	Avanzo (+) o Disavanzo (-)		153.521,16

anno: 2017

Risconti	(+)	1.855.831,54	Pagamenti	(-)	1.811.201,33
Risconti attivi	(+)	982.336,92	Differenza		44.630,21
Risconti in entrata	(+)	179.350,01	FPV iscritti in attività	(+)	179.350,01
Risconti passivi	(-)	766.089,67	FPV iscritti in corrente	(-)	20.733,00
Residui	(-)	766.089,67	FPV iscritti in spesa parte corrente	(-)	341.692,91
Differenza		33.171,35	FPV iscritti in spesa parte conto capitale	(-)	341.692,91
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		77.801,56	Avanzo (+) o Disavanzo (-)		33.171,35

anno: 2016

Risconti	(+)	1.494.748,71	Pagamenti	(-)	1.583.774,68
Differenza			Differenza		
Risconti attivi	(+)	822.579,90	Risconti in entrata	(+)	822.579,90
Differenza			Differenza		
Residui passivi	(-)	463.139,95	FPV iscritti in spesa parte corrente	(-)	463.139,95
Differenza			FPV iscritti in spesa parte conto capitale	(-)	157.592,63
Risconti	(+)	100.337,97	FPV iscritti in spesa parte corrente	(-)	21.757,38
Differenza			FPV iscritti in spesa parte conto capitale	(-)	157.592,63
Risconti	(+)	1.427,91	Risconti	(+)	1.401,94

anno: 2015

Risultato di amministrazione	2015	2016	2017	2018	2019
Vincolato	-9.100,00	-10.665,00	-20.327,37	-45.429,20	-68.177,48
Per spese in conto capitale	3.665,52	-153.205,78	-17.346,31	-69.916,43	-151.969,85
Per fondo ammortamento	0,00	266.446,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	196.836,42	-24.773,66	191.194,84	111.444,59	38.062,70
Totale	191.401,94	77.801,56	153.521,16	-3.901,04	-182.084,63

*Ripetere per ogni anno del mandato

Risconti	(+)	2.329.816,36	(-)	2.661.084,79	-331.268,43
Differenza					
Residui attivi	(+)	716.809,24	(+)	327.197,28	FPV iscritto in entrata
Residui passivi	(-)	754.882,12	(-)	754.882,12	FPV iscritto in spesa parte corrente
Residui attivi	(+)	716.809,24	(+)	327.197,28	FPV iscritto in spesa parte corrente
Differenza					FPV iscritto in spesa parte corrente
Pagamenti	(-)	2.661.084,79	(-)	327.197,28	FPV iscritto in entrata
Differenza					FPV iscritto in spesa parte corrente
Residui attivi	(+)	716.809,24	(+)	327.197,28	FPV iscritto in entrata
Residui passivi	(-)	754.882,12	(-)	754.882,12	Residui passivi
Differenza					Differenza
Avanzo (+) o Disavanzo (-)					Avanzo (+) o Disavanzo (-)
Differenza					149.183,80
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	15.697,51	(-)	124.243,09	FPV iscritto in spesa parte corrente
Residui passivi	(-)	754.882,12	(-)	754.882,12	Residui passivi
Differenza					Differenza
Avanzo (+) o Disavanzo (-)					-182.084,63

Anno: 2019

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
Totale remivestimento quote accantonate per ammortamento					
Fimanziamamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibrì di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	8200,00	390.355,64	159825	254.000	279.000
Estimazione anticipata di prestiti					
Totale	8.200	390.355,64	159825	254.000	279.000

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Utilizzo anticipazione di cassa	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No
Risultato di amministrazione	1.092.635,55	1.172.363,99	1.349.794,94	1.372.461,19	1.183.573,25
FPV di parte capitale SPESA	157.592,63	341.692,91	232.059,76	304.265,83	124.243,09
FPV di parte corrente SPESA	21.757,38	20.733,00	26.600,97	22.931,45	15.697,51
Totale residui finali passivi	559.712,42	853.184,33	613.711,34	779.755,98	971.421,06
Totale residui finali attivi	1.175.981,98	1.478.920,90	1.906.004,84	2.023.435,17	2.206.366,99
Fondo cassa al 31 dicembre	655.716,00	909.053,33	316.162,17	455.979,28	88.567,92

CORRENTI	Residui attivi al 31.12.2018	2015 e precedenti	2016	2017	2018	Totale residui da ultimo rendimento approvato
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTOVA E PERQUATIVA	353.604,81	243.557,74	236.372,51	496.484,34	1.330.019,40	
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	3.742,00	8.060,77	2.682,66	28.364,76	42.850,19	
TITOLO 3 ENTRATE TRIBUTARIE	29.388,84	101.728,49	137.769,02	120.040,83	388.927,18	
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	68.364,27	59.000,00	127.364,27		
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA', FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTI	56.249,53	3.800,00	0,00	0,00	60.049,53	
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	7.128,04	0,00	186,00	66.910,56	74.224,60	
TOTALE GENERALE	393.863,69	353.347,00	445.374,46	770.800,49	2.023.435,17	

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui passivi al 31.12.2018	2015 e precedenti	2016	2017	2018	Totali residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESA CORRENTI	22.715,57	58.382,60	61.858,65	457.629,58	600.586,40
TITOLO 2 SPESA IN CONTO CAPITALE	500,20	0,00	30,00	97.853,69	98.383,89
TITOLO 3 SPESA PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPOZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 SPESA PER SERVIZI PER CONTO TERZI	10.385,41	16.727,06	14.653,47	39.019,75	80.785,69
TOTALE GENERALE	33.601,18	75.109,66	76.542,12	594.503,02	779.755,98

- 5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto
- L'ente non risulta inadempiente
- 5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

2015	2016	2017	2018	2019
S	S	S	S	S

Indicare la posizione dell'ente l'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto, "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge;

5. Patto di Stabilità interno/Pareggio di bilancio

2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale tra residui attivi titoli I e III	Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti
					34,96%	31,85%

4.1 Rapporto tra competenza e residui

Imcidenza Percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2015	2016	2017	2018	2019
1,14% 1,11% 1,04% 0,90% 0,92%					

6.2 Rispetto del limite di indebitamento: indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL

Residuo debito finale	2015	2016	2017	2018	2019
589.605,89	526.374,70	443.741,28	399.194,60	399.194,60	
Popolazione residente	3406	3383	3351	3355	3315
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	173,11	155,59	132,42	118,98	120,42

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

6. Indebitamento

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Attiivo	Importo	Passivo	Patrimonio netto	Immateriali	Immobilizzazioni	Immobilizzazioni materiali	Finanziarie	Rimanenze	Crediti	Atтивити Finanziarie non immobilizzате	Диспомбилизации	Диспомбилизации liquidate	Расчеты с рисковыми активами	Итог	
Anno 2018															
Attiivo	39.496,20	Passivo	Patrimonio netto	10.823.185,15	Immobilizzazioni	11.161.161,70	Immobilizzazioni materiali	11.161.161,70	Finanziarie	0,00	Atтивити Finanziarie non immobilizzате	1.475.008,83	Crediti	0,00	Диспомбилизации
Attiivo	11.161.161,70	Passivo	Patrimonio netto	10.823.185,15	Immobilizzazioni	24.171,81	Immobilizzazioni materiali	11.161.161,70	Finanziarie	0,00	Atтивити Finanziarie non immobilizzате	1.475.008,83	Crediti	0,00	Диспомбилизации liquidate
Attiivo	1.475.008,83	Debiti	Ratei e risconti passivi	1.133.659,90	Attiivi e risconti attivi	14.692,83	Debiti	1.133.659,90	Atтивити Finanziarie non immobilizzате	0,00	Atтивити Finanziarie non immobilizzате	1.213.665,60	Ratei e risconti attivi	1.133.659,90	Диспомбилизации liquidate
Attiivo	1.213.665,60	Immateriali	contributi agli investimenti	13.170.510,65	Attiivi e risconti attivi	14.692,83	Debiti	1.133.659,90	Atтивити Finanziarie non immobilizzате	0,00	Atтивити Finanziarie non immobilizzате	1.213.665,60	Ratei e risconti attivi	1.133.659,90	Диспомбилизации
Attiivo	13.170.510,65	Totali		13.170.510,65	Attiivi e risconti attivi	14.692,83	Debiti	1.133.659,90	Atтивити Finanziarie non immobilizzате	0,00	Atтивити Finanziarie non immobilizzате	1.213.665,60	Ratei e risconti attivi	1.133.659,90	Диспомбилизации

Anno 2018

Anno 2014

7. Conto del patrimonio in sintesi
Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TCUOEI

IMPORTE	DESCRIZIONE	Procedimenti di esecuzione forzata
0,00	Totale Riabilitazione di disavanti di consorzi, aziende speciali e di istituzioni Copertura di disavanti di consorzi, aziende speciali e di istituzioni Sentenze esecutive Acquisizione di beni e servizi Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	Acquisizione di beni e servizi Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità Riabilitazione di disavanti di consorzi, aziende speciali e di istituzioni Copertura di disavanti di consorzi, aziende speciali e di istituzioni Sentenze esecutive
IMPORTE	DESCRIZIONE	FINANZIAMENTI E SERVIZI
0,00	Totale Riabilitazione di disavanti di consorzi, aziende speciali e di istituzioni Copertura di disavanti di consorzi, aziende speciali e di istituzioni Sentenze esecutive Acquisizione di beni e servizi Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	Acquisizione di beni e servizi Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità Riabilitazione di disavanti di consorzi, aziende speciali e di istituzioni Copertura di disavanti di consorzi, aziende speciali e di istituzioni Sentenze esecutive

Anno 2018

IMPORTE	DESCRIZIONE	Procedimenti di esecuzione forzata
0,00	Totale Riabilitazione di disavanti di consorzi, aziende speciali e di istituzioni Copertura di disavanti di consorzi, aziende speciali e di istituzioni Sentenze esecutive Acquisizione di beni e servizi Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	Acquisizione di beni e servizi Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità Riabilitazione di disavanti di consorzi, aziende speciali e di istituzioni Copertura di disavanti di consorzi, aziende speciali e di istituzioni Sentenze esecutive
IMPORTE	DESCRIZIONE	FINANZIAMENTI E SERVIZI
0,00	Totale Riabilitazione di disavanti di consorzi, aziende speciali e di istituzioni Copertura di disavanti di consorzi, aziende speciali e di istituzioni Sentenze esecutive Acquisizione di beni e servizi Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	Acquisizione di beni e servizi Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità Riabilitazione di disavanti di consorzi, aziende speciali e di istituzioni Copertura di disavanti di consorzi, aziende speciali e di istituzioni Sentenze esecutive

Anno 2014

7.1 Ricoscimento debiti fuori bilancio
Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo
Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

SI NO

Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende specifiche dalla Istituzione
8.6 Limiti assunzionali aziendali specifici e istituzionali

0,00	1674,32	4.790,89	5.403,40	7.464,72
2015	2016	2017	2018	2019

Indicare la spesa sostentata nel periodo di riferimento della realizzazione per tale tipologia contrattuale rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.
8.5 Spesa per rapporti di lavoro flessibile

Sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile istaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.
8.4 Rapporti di lavoro flessibile

Abitanti Dipendenti	340,60	375,89	372,33	372,78	368,33
2015	2016	2017	2018	2019	

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

Spesa personale*	135,91	130,47	147,15	133,09	136,25
2015	2016	2017	2018	2019	

8.2 Spesa del personale pro-capite

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	27,05%	25,39%	27,37%	23,81%	23,80%
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	462.910,69	441.375,80	493.084,18	446.525,01	451.677,78
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*					
Spesa per il personale	2015	2016	2017	2018	2019

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

8. Spesa per il personale

Legege 244/2007
L'Ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della

244/2007 (esternalizzazioni).
Indicare se l'Ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge

8.8 Esternalizzazioni

Fondo risorse decentrate	2015	2016	2017	2018	2019

Indicare se l'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata
8.7 Fondo risorse decentrata

Nel periodo di mandato l'Amministrazione ha operato ponendo attenzione alla spesa corrente cercando di contenere il più possibile i costi, assumendo come obiettivo il mantenimento del miglior livello di efficienza possibile a spesa costante. Sono stati applicati i tagli previsti dal D.L. 78/2010 e dalla spending review D.L. 95/2012, riducendo altresì la spesa relativa alla telefonia fissa, fornitura di energia elettrica, gas e gasolio da riscaldamento aderendo alle convenzioni della Società di Committenza Regione Piemonte e CONSIP.

In sede di adozione degli impegni di spesa, sono state effettuate le opportune valutazioni sulla convenienza del ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.PA).

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'iniziativa del mandato

PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'organo di revisione.

2. Rilievi dell'Organismo di revisione

Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportare in sintesi il contenuto

- Attività giurisdizionale:

L'ente a novembre 2019 è stata oggetto di rilievo da parte della Corte dei Conti sezione regionale di controllo del Piemonte in merito alla relazione sui rendiconti 2017-2019 (art. I, commi 166 e segg., Legge 23 dicembre 2005, n. 266) L'ente il 29/11/2019 ha provveduto con comunicazione n. prot. 7181 a inviare alla Corte dei Conti risposta ai chiarimenti richiesti correlate dalla relativa documentazione.

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deligerazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. I della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportare in sintesi il contenuto:

1. Rilievi della Corte dei Conti

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati
Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificate dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dall'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

1.1 Rispetto vincoli di spesa

Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

SI NO

1.2 Dinamiche retributive

Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

SI NO

Forma giuridica	RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ, CONTROLLO PER FATTORE (1)	BILANCIO ANNO 2018	Tipologia di società						
			Campo di attività (2) (3)	Fatturato	Percentuale di partimonto	Partecipazione o di capitale netto azienda o	valore delle dotazioni	A	B
			Risultato di esercizio o negativo	Risultato di esercizio o negativo	(4)(6)	(4)(6)			

*Ripetere la tabella alla fine di ogni periodo considerato.

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.	L'arrotolamento dell'ultima unità è effettuato per eccezione qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base alle lenze riportate a fine certificato.	Indicare le attività esercitate dalle società corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.	(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.	(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.	(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

Forma giuridica	RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ, CONTROLLO PER FATTORE (1)	BILANCIO ANNO 2014	Tipologia di società						
			Campo di attività (2) (3)	Fatturato	Percentuale di partimonto	Partecipazione o di capitale netto azienda o	valore delle dotazioni	A	B
			Risultato di esercizio o negativo	Risultato di esercizio o negativo	(4)(6)	(4)(6)			

Esternalizzazione attraverso società:

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

- (1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
- L'arrotolamento dell'ultima unità è effettuato per il numero di cifre decimale superiore o uguale a cinque;
- l'arrotolamento è effettuato per il numero di cifre decimale superiore a cinque.
- (2) Indicare l'attività esercitata dalla società in base alle lenze riportato a fine certificato.
- (3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.
- (4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
- (5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.
- (6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

Forma giuridica	Tipologia azienda o società	Risultato di esercizio di società, per fatturato			(5)(7)	società (6)	positivo o negativo
		A	B	C			
Campo di attività (3) (4)	Fatturato netto	Partimonto	Percentuale di partecipazione o di capitale di società o di dotazione	Valore di partecipazione o di capitale di società o di dotazione			

RISULTATI DI SERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ, PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 2018

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.	L'arrotolamento del'ultima unità è effettuato per eccezso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;						
(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.	Iarrotolamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.						
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base alle elementi riportati a fine certificato consorziale, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.	Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consorziale, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.						
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.	(4) Si intendere la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione della società.						
(5) Si intendere la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione della società per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.	(5) Si intendere la quota di capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.						
(6) Si intendere il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.	(6) Si intendere il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.						
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino al 0,49%.	(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino al 0,49%.						

Forma giuridica	Tipologia azienda o società	Risultato di esercizio di società, per fatturato			(5)(7)	società (6)	positivo o negativo
		A	B	C			
Campo di attività (3) (4)	Fatturato netto	Partimonto	Percentuale di partecipazione o di capitale di società o di dotazione	Valore di partecipazione o di capitale di società o di dotazione			

RISULTATI DI SERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ, PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 2014

come da certificato preventivo-quadro 6 quartier

tabella precedente):

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimenti	Cessione	Stato attuale procedura

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

(1) Gli importi vanno riportati con due zeri dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccezionalità qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
I'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale alla persona (ASP), (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consorile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino al 0,49%.							



San Giusto Canavese, 22/07/2020

Tale è la relazione di fine mandato del comune di SAN GIUSTO CANAVESE verrà trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti del Piemonte e alla Conferenza Stato-Città ed Autonome Locali.

la corrispondenza tra i dati riportati nella relazione di fine mandato con i dati finanziari ed economico patrimoniali indicati nei consuntivi 2015 - 2019 approvati dal Consiglio Comunale delle ente e preso atto che i dati relativi all'anno 2020 non sono disponibili alla data di redazione e sottoscrizione da parte del Sindaco della relazione di fine mandato, non essendo ancora disponibile ovviamente il rendiconto della gestione relativa all'anno 2020

VERIFICATA

- Sistema ed esti dei controlli interni;
 - Eventuali rilievi della Corte dei Conti;
 - Azioni imprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programati;
 - Situazione finanziaria e patrimoniale;
 - Azioni imprese per contenere la spesa;
 - Quantificazione della misura dell'indebitamento del Comune.

che la relazione di fine mandato esamina la descrizione complessivamente delle principali attività normative svolte durante il mandato, tenendo conto di quanto previsto dalla art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, in riferimento a:

CONSIDERATO

che ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n. 149 del 06/09/2011 modificato ed integrato dall'art. 1 bis, comma 2, del D.L. 174 del 10/10/2012 convertito con modificazione dalla Legge 07/12/2012 n. 213 il Simdaco del Comune di San Giuliano Canavese (TO) ha presentato la prevista relazione di fine mandato.

PREMESSO

La sottoscritta Cavagliasso Maria Giuseppina, in qualità di Revisore Unico del Comune di Gaggio (TO), ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL, **RICHEVUTA**, tramite posta elettronica in data 24 luglio 2020, ed **ESAMINATA** la "Relazione di fine mandato amministrativo 2015-2020", sottoscritta dal Sindaco del Comune di San Giusto Canavesse, BOGGIO Giosi, in data 22 luglio 2020, ai fini della certificazione dei dati.

Parere sulla Relazione di fine mandato amministrativo per gli anni 2015-2020

Vista

VerbaLe n. 11 del 27 luglio 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Città Metropolitana di Torino

COMUNE DI SAN GIUSTO CANAVESE

(firmata digitalmente)

Dot.ssa Maria Giuseppina Cavagliasso

Il Revisore Unico

Il Revisore Unico fa inoltre presente che la Relazione di fine mandato deve essere pubblicata sul sito istituzionale dell'ente e che deve essere trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo dello Stato dei Conti, nei termini previsti dalla vigente normativa.

commessa 166, e seguenti della Legge 266 del 2005, corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.